



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1338/1 VIII LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0013855/A

Del: 26/08/2009 10.58 11

Da: CR A: SEROC

Prot.: 162/BI

Napoli, 25 agosto 2009

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
ED ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

Il sottoscritto Consigliere Regionale *Salvatore RONGHI* del Gruppo del M.P.A.

PREMESSO

- che il territorio acerrano è da anni martoriato da fabbriche inquinanti, devastazioni ambientale, criminalità organizzata, disoccupazione, precarietà e lavoro nero;
- che molti abitanti in questi anni hanno messo in vendita la propria casa, per lasciare questo territorio abbandonato a se stesso, compromettendo l'economia locale;
- che in questi giorni un gruppo di volontari insieme al segretario della Lista Trenta hanno manifestato pubblicamente in piazza e allestiti numerosissimi gazebo per la raccolta di firme contro i roghi illegali, a seguito dell'ultimo episodio che ha visto coinvolto un pensionato inchiodato su un letto a causa di una grave malattia al cuore che gli rende impossibile anche il minimo sforzo, che per tre giorni consecutivi non ha potuto aprire le finestre di casa per l'enorme esalazione di fumo. Tragedia evitata solo grazie all'intervento della moglie ed ad un gruppo di cittadini che durante la notte sono scesi in piazza bloccando la strada e chiedendo alle istituzioni di intervenire per spegnere l'incendio e rimuovere i copertoni.

CONSIDERATO

- che nel mese di giugno si è svolto presso la Prefettura di Napoli un vertice tra le forze dell'ordine: carabinieri, polizia, guardia di finanza, forestale, vigili del fuoco e i rappresentanti dei Comuni a nord di Napoli e a sud di Caserta per discutere le strategie e gli interventi per contrastare il fenomeno dei roghi di rifiuti tossici, in particolare quelli di "pneumatici", che negli ultimi anni stanno praticamente devastando l'ambiente nelle campagne della "Terra dei fuochi";
- che nel quartiere "Marchese" ad Acerra a ridosso della "zona Pip", che sarebbe dovuta servire per ospitare "Piani di insediamento produttivo", ma nel corso degli anni si è trasformata in discarica abusiva a cielo aperto, per lo scarico di quintali di copertoni che continuamente vengono dati alle

2/9/09
M.R.

fiamme rendendo l'aria irrespirabile, danneggiando enormemente la salute degli abitanti.

PER TUTTO QUANTO DETTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE

- quali concrete iniziative l'Assessorato all'Ambiente intende assumere nell'immediato per far fronte a questo scempio, visto che il rogo di un solo copertone produce in media 4 mgr di diossina, mentre per avvelenare un uomo ne bastano solo 3 mgr;
- se l'incendio dei copertoni potrebbe servire ad occultare sostanze persino più pericolose della diossina, poiché oltre alle fiamme ci sono state anche delle esplosioni violente;
- se ci siano le condizioni da parte della Giunta Regionale di costituirsi "**parte civile**" per "**disastro ambientale**" nei confronti di ignoti;
- se sia necessario circoscrivere al piantonamento dell'esercito, oltre all'area del termovalorizzatore, anche la "zona Marchesa" per vigilare sugli "**attentati ambientali**" perpetrati ai danni degli acerrani;
- se sia opportuno mettere in piedi, ai fini prevenzionistici, un servizio di raccolta "porta a porta" di rifiuti speciali, con il supporto delle associazioni di categoria del settore, in modo da bloccare alla radice il fenomeno della cessione illegale di pneumatici, offrendo agli operatori del settore un servizio ottimizzato ed a costi più vantaggiosi.

Salvatore RONGHI

